

**RELAZIONE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO
al bilancio d'esercizio 2014
DELL'AUTOMOBILE CLUB
ROVIGO**

INDICE

<u>1. DATI DI SINTESI</u>	3
<u>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET</u>	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
<u>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</u>	6
<u>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA</u>	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	13
<u>5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</u>	14
<u>6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</u>	14
<u>7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO</u>	14

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Rovigo per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € -30.138
 totale attività = € 1.147.873
 totale passività = € 1.217.478
 patrimonio netto = € -35.383

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	975	1.914	-939
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	751.152	761.060	-9.908
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	57.205	56.965	240
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	809.332	819.939	-10.607
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	16.527	19.374	-2.847
SPA.C II - Crediti	276.193	286.791	-10.598
SPA.C III - Attività Finanziarie	0	130.000	-130.000
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	1.896	4.726	-2.830
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	294.616	440.891	-146.275
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	43.925	44.736	-811
Totale SPA - ATTIVO	1.147.873	1.305.566	-157.693
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-35.382	-5.243	-30.139
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	86.742	267.561	-180.819
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINA	20.732	0	20.732
SPP.D - DEBITI	1.005.339	975.595	29.744
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	70.442	67.653	2.789
Totale SPP - PASSIVO	1.147.873	1.305.566	-157.693

Si evidenzia che, per consentire la presentazione del Bilancio di esercizio espresso in unità di euro anziché in centesimi, si è generato, per effetto degli arrotondamenti, un scostamento tra il risultato economico dell'esercizio in esame esposto nel conto economico di €. -30.138 e l'incremento deficit patrimoniale rispetto al 2013 di €. -30.139. La differenza da arrotondamento di €. -1 è stata portata in aumento del patrimonio netto al 01/01/2014 che risulta pari a €. -5.244 contro quello effettivamente risultante al 31/12/2013 di €. -5.243

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	397.394	649.046	- 251.652
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	410.421	710.812	- 300.391
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	- 13.027	- 61.766	48.739
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 26.308	- 25.238	- 1.070
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- 12.911		- 12.911
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	22.861	24.958	- 2.097
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	- 29.385	- 62.046	32.661
Imposte sul reddito dell'esercizio	753	280	473
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	- 30.138	- 62.326	32.188

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL negativo di €. 2.128 ed un ROL altrettante negativo di €. 13.027. Tuttavia si evidenzia che nonostante il risultato negativo lo stesso risulta nettamente inferiore al risultato negativo conseguito nel 2013 (- €. 48.739). La parte finanziaria presenta un peggioramento rispetto al 2013 in quanto influenzato dalla svalutazione totale della partecipazione azionaria della Società Controllata che risulta essere in liquidazione (€. -12.911) e per i minori proventi finanziari liquidati nell'anno dalla Sara Assicurazioni (€. -1.070). Il risultato economico prima dell'imposte è negativo per €. 29.385 ed è stato migliorato grazie alla gestione straordinaria che presenta un saldo positivo di €. 22.861. Il risultato netto è negativo per €. 30.138 poiché ulteriormente rettificato dalle imposte di esercizio pari a €. 753 tutte riferibili all'IRAP.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

BUDGET ECONOMICO	Budget 2014 previsione iniziale	Variazioni già approvate rimodulazione/ riclassifica	Assestato Attuale	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.745.900	-487.500	1.258.400	293.609	-964.791
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	86.000	9.200	95.200	103.785	8.585
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.831.900	-478.300	1.353.600	397.394	-956.206
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					0
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.442.000	-470.000	972.000	140.409	-831.591
7) Spese per prestazioni di servizi	203.300	11.000	214.300	64.245	-150.055
8) Spese per godimento di beni di terzi	0	0	0	0	0
9) Costi del personale	82.000	21.750	103.750	90.735	-13.015
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.000	6.500	12.500	10.899	-1.601
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	500	-6.500	-6.000	2.847	8.847
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	29.900	-5.500	24.400	101.286	76.886
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.763.700	-442.750	1.320.950	410.421	-910.529
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	68.200	-35.550	32.650	-13.027	-45.677
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				0	0
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	3.100	-2.000	1.100	2	-1.098
17) Interessi e altri oneri finanziari:	28.500	2.000	30.500	26.310	-4.190
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	-25.400	-4.000	-29.400	-26.308	3.092
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				0	0
18) Rivalutazioni	0	0	0	12.911	12.911
19) Svalutazioni	0	0	0	-12.911	-12.911
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				0	0
20) Proventi Straordinari	0	0	0	22.861	22.861
21) Oneri Straordinari	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	22.861	22.861
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	42.800	-39.550	3.250	-29.385	-6.813
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	3.900	-3.000	900	753	-147
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	38.900	-36.550	2.350	-30.138	-6.666

Gli scostamenti rispetto alle previsioni assestate sia nel valore della produzione che nei costi della produzione sono dovuti soprattutto all'inattività dell'Ente che nel corso dell'anno 2014 si è limitata a gestire solo l'attività associativa e sportiva con il relativo rilascio di tessere sociali e licenze CSAI. Per quanto riguarda il distributore di carburante, l'ultima fornitura risale al 30 maggio 2014. Anche il servizio riscossione tasse è stato interrotto ad aprile del 2014

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.15	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	4.020,00		4.020,00	52,00	-3.968,00
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.020,00		4.020,00	52,00	-3.968,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.020,00		4.020,00	52,00	-3.968,00

La previsione degli investimenti per gli immobili era stata prevista in via precauzionale per eventuali esigenze che non si sono verificate.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Automobile Club Rovigo è sottoposto ad amministrazione straordinaria in virtù di Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 2 dicembre 2014, prorogato fino al 2 giugno 2016 con Decreto del 5 febbraio 2016. Fine dell'amministrazione straordinaria è quello di procedere alle opportune verifiche sulla situazione del Sodalizio nella prospettiva della successiva indizione delle procedure elettorali per la ricostituzione degli Organi o, in alternativa, dell'accorpamento dell'Ente con altro Automobile Club limitrofo.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	975	1.914	-939
Immobilizzazioni materiali nette	751.152	761.060	-9.908
Immobilizzazioni finanziarie	57.205	56.965	240
Totale Attività Fisse	809.332	819.939	-10.607
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	16.527	19.374	-2.847
Credito verso clienti	135.601	119.074	16.527
Crediti verso società controllate	114.039	120.429	-6.390
Altri crediti	26.553	177.288	-150.735
Disponibilità liquide	1.896	4.726	-2.830
Ratei e risconti attivi	43.925	44.736	-811
Totale Attività Correnti	338.541	485.627	-147.086
TOTALE ATTIVO	1.147.873	1.305.566	-157.693
PATRIMONIO NETTO	-35.382	-5.243	-30.139
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	107.474	267.561	-160.087
Altri debiti a medio e lungo termine	502.202	529.602	-27.400
Totale Passività Non Correnti	609.676	797.163	-187.487
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	36.300	18.283	18.017
Debiti verso fornitori	414.273	320.256	94.017
Debiti verso società controllate	32.173	32.634	-461
Debiti tributari e previdenziali		16.756	-16.756
Altri debiti a breve	20.391	58.064	-37.673
Ratei e risconti passivi	70.442	67.653	2.789
Totale Passività Correnti	573.579	513.646	59.933
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.147.873	1.305.566	-157.693

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono la somma dei “debiti tributari” e dei “debiti verso altri”.

Il decremento netto delle attività correnti rispetto al 2013, pari a €. 147.086 è in larga misura da ricondurre alla cessazione di alcuni servizi quali, il servizio di assistenza

automobilistica e riscossione tasse ed alla dismissione del distributore di carburante. Ciò ha contributo a minori entrate finanziarie che non ha consentito all'ente di diminuire in egual misura le passività correnti. In effetti queste ultime si incrementano di €. 59.933 rispetto al 2013. Le passività non correnti diminuiscono di €. 187.487 a causa dei seguenti motivi:

- utilizzo del fondo rischi, per €. -163.258, per consentire l'espletamento delle formalità relative alle pratiche di assistenza automobilistiche acquisite dalla Società Controllata e mai portate a definizione. L'Ente per non arrecare danni ai propri clienti si è incaricato di definire le predette pratiche senza nessun altro aggravio a carico degli stessi.
- Storno di €. 1.404 dal fondo quiescenza personale dipendente seguito ricalcolo dello stesso per adeguarlo al valore effettivo.
- Incremento del fondo TFR per la quota di accantonamento dell'anno per €. +4.575
- Giroconto della rata del piano di rientro concordato con Aci Italia scadente il 2015 per €. -8.400
- Giroconto della rata capitale annua scadente il 2015 del mutuo ipotecario costituito presso la Banca Annia per €. -19.000

Si riscontra, inoltre un decremento delle disponibilità liquide di €. 2.830.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura), composte principalmente dall'immobile di proprietà, pari a -0,04 nell'esercizio in esame contro un valore pari a -0,01 nel 2013. La condizione ideale di una solida struttura è avere un rapporto PN/AF >1, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità positivo ; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 0,71 nell'esercizio in esame, in leggero decremento al valore rilevato nell'esercizio precedente pari a 0,97

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 0,03 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a zero. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è inferiore ad 1 e ciò vuol dire l'Ente si sta finanziando principalmente con indebitamento esterno.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,59 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,95 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è inferiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine deve fare ricorso all'immediato smobilizzo di una parte delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	975	1.914	-939
Immobilizzazioni materiali nette	751.152	761.060	-9.908
Immobilizzazioni finanziarie	57.205	56.965	240
Capitale immobilizzato (a)	809.332	819.939	-10.607
 Rimanenze di magazzino	16.527	19.374	-2.847
Credito verso clienti	135.601	119.074	16.527
Crediti verso società controllate	114.039	120.429	-6.390
Altri crediti	26.553	177.288	-150.735
Ratei e risconti attivi	43.925	44.736	-811
Attività d'esercizio a breve termine (b)	336.645	480.901	-144.256
 Debiti verso fornitori	414.273	320.256	94.017
Debiti verso società controllate	32.173	32.634	-461
Debiti tributari e previdenziali		16.756	-16.756
Altri debiti a breve	56.691	76.347	-19.656
Ratei e risconti passivi	70.442	67.653	2.789
Passività d'esercizio a breve termine (c)	573.579	513.646	59.933
 Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-236.934	-32.745	-204.189
 Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	107.474	267.561	-160.087
Altri debiti a medio e lungo termine	502.202	529.602	-27.400
Passività a medio e lungo termine (e)	609.676	797.163	-187.487
 Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-37.278	-9.969	-27.309
 Patrimonio netto	-35.382	-5.243	-30.139
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	1.896	4.726	-2.830
Posizione finanz. netta a breve termine			
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-37.278	-9.969	-27.309

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 236.934 con un peggioramento di €. 204.189 rispetto all'esercizio 2013.

Ciò evidenzia che le attività immobilizzate sono state finanziate con i debiti a breve e le attività correnti non sono sufficienti a far fronte ai debiti a breve.

La posizione finanziaria a breve termine, pari a €. 1.896, diminuisce di €. 2.830 rispetto a quella dell'anno precedente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2014	Consuntivo Esercizio 2014	Consuntivo Esercizio 2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	-30.138	-62.326
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	4.575	5.024
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	4.575	5.024
- accant. Fondi Rischi		0
(Utilizzo dei fondi):	-164.662	-136
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	-1.404	-136
- (accant. Fondi Rischi)	-163.258	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	10.899	10.836
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	939	939
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	9.960	9.897
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	12.911	0
- Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
- svalutazioni partecipazioni	12.911	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-1	2
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-136.278	15.726
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	-166.416	-46.600
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.847	3.338
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-16.527	-66.103
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	6.390	-2.584
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	15.858	280
Decremento/(incremento) altri crediti	4.877	1.064
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	811	-2.871
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	94.017	99.594
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-461	2.448
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	-10.934	6.212
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-5.822	2.091
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-37.673	14.430
Incremento/(decremento) altri debiti	2.789	5.746
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	56.172	63.645
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-110.244	17.045
A. Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)		
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	1.914	2.853
Immobilizzazioni immateriali nette finali	975	1.914
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-939	-939
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-52	-3.032
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	761.060	767.925
Immobilizzazioni materiali nette finali	751.152	761.060
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-9.960	-9.897
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-13.151	-10.925
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	56.965	46.040
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	57.205	56.965
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	-12.911	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-13.203	-13.957
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-9.383	-7.524
Incremento (decremento) mezzi propri	-130.000	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	120.617	-7.524
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	-2.830	-4.436
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014	4.726	9.162
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	1.896	4.726

Da tale tabella emerge che, nel 2014, la gestione reddituale ha assorbito liquidità per €. 110.244 come anche le attività di investimento per €. 13.203. Le attività di finanziamento hanno invece prodotto liquidità per €. 120.617. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente sostanzialmente diminuito di €. 2830 la posizione finanziaria netta consolidata a fine 2013.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	397.394	649.046	-251.652	-38,8%
Costi esterni operativi	-308.787	-604.601	295.814	-48,9%
Valore aggiunto	88.607	44.445	44.162	99,4%
Costo del personale	-90.735	-95.375	4.640	-4,9%
Margine Operativo lordo (EBITDA)	-2.128	-50.930	48.802	-95,8%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-10.899	-10.836	-63	0,6%
Margine Operativo Netto	-13.027	-61.766	48.739	-78,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	-12.909	564	-13.473	100,0%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	-25.936	-61.202	35.266	-57,6%
Risultato dell'area straordinaria	22.861	24.958	-2.097	-8,4%
EBIT integrale	-3.075	-36.244	33.169	-91,5%
Oneri finanziari	-26.310	-25.802	-508	2,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	-29.385	-62.046	32.661	-52,6%
Imposte sul reddito	-753	-280	-473	168,9%
Risultato Netto	-30.138	-62.326	32.188	-51,6%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che l'aumento del valore aggiunto è determinato da una minore diminuzione del valore della produzione rispetto alla diminuzione dei costi esterni operativi. Tale risultato però, nonostante la diminuzione del 4,9% del costo del personale, non è stato sufficiente per coprire i costi del personale e delle quote di ammortamento delle attività immobilizzate contribuendo alla generazione di un margine operativo lordo negativo di €. 2.128 migliorato comunque di €. 48.802 rispetto al risultato negativo conseguito nel 2013.

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato negativo della gestione finanziaria per €. 41.397 e dal risultato positivo della gestione straordinaria pari a €. 22.861, ha determinato un risultato lordo ante imposte negativo pari a €. 29.385 a fronte di un risultato, altrettanto negativo, di €. 62.046 realizzato nel 2013. Quest'ultimo rettificato dalle imposte d'esercizio porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia una perdita di €. 30.138 contro una perdita di €. 62.326 registrata nel 2013.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Automobile Club Rovigo è sottoposto ad amministrazione straordinaria in virtù di Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 2 dicembre 2014, prorogato fino al 2 giugno 2016 con Decreto del 5 febbraio 2016. Fine dell'amministrazione straordinaria è quello di procedere alle opportune verifiche sulla situazione del Sodalizio nella prospettiva della successiva indizione delle procedure elettorali per la ricostituzione degli Organi o, in alternativa, dell'accorpamento dell'Ente con altro Automobile Club limitrofo.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita di esercizio pari a € 30.138 che va ad aggiungersi alle perdite/utili degli esercizi precedenti con relativo incremento del deficit patrimoniale che si assesta ad € 35.383.

Rovigo, 24/05/ 2016

il Commissario Straordinario
Giancarlo Pascal
Giancarlo Pascal